

Ancora un riconoscimento alla politica di sostenibilità ambientale del Gruppo

### **Intesa Sanpaolo si aggiudica la prima edizione del Premio Energy 2020 del Sole 24 Ore nella categoria Demetra**

*Milano, 28 settembre 2010* – L'attivismo di Intesa Sanpaolo nel campo della sostenibilità ambientale ha ottenuto un nuovo riconoscimento e il Gruppo si è aggiudicato la prima edizione del Premio Energy 2020 nella categoria Demetra, premio istituito in occasione del decennale dell'Italian Energy Summit Il Sole 24 Ore, con l'obiettivo di conferire un riconoscimento alle aziende industriali per i progetti più significativi nel campo dell'energia.

Intesa Sanpaolo ha vinto grazie a un progetto che, oltre all'obiettivo principale di una progressiva riduzione dell'impronta ambientale, mirava a generare risparmi nelle spese gestionali e a rispondere alle sollecitazioni esterne (stakeholders, mondo politico, sociale) che richiedono di essere sempre più virtuosi in ambito ambientale.

La sfida era sicuramente stimolante se si considera che, dati alla mano, un solo bancario consuma energia quanto sei cittadini e che i consumi dell'intero Gruppo sono pari a quelli di una città di 500.000 abitanti. Le iniziative che hanno assicurato il progressivo miglioramento delle performances in tema di consumi energetici e di sostenibilità ambientale si sono concretizzate, per esempio, nell'adozione di soluzioni tecnologiche a elevata efficienza energetica per nuove realizzazioni e ristrutturazioni che ha permesso di raggiungere nel 2009 una significativa quota di detrazioni fiscali (55%) riconosciute dallo Stato – circa € 2,8 milioni.

L'insieme delle iniziative per la sostenibilità ambientale, al netto dell'incremento dovuto ai CED, ha portato nell'ultimo triennio a risparmi di circa 11.000 tonnellate equivalenti di petrolio, a cui corrispondono emissioni di CO<sub>2</sub> evitate per circa 22.000 tonnellate, pari a oltre 660.000 alberi piantati.